

CORSO EMERGENZE, PREVENZIONE, SOLIDARIETA'
SINTESI DELLE PROPOSTE PERVENUTE DAI PARTECIPANTI
in vista dell'incontro del 10 dicembre 2013

OSSERVAZIONI

1. Ripetere l'iniziativa: ampliandola, strutturando il materiale, estendendola agli altri Municipi
2. Ripetere con orario 18/19,30 per chi lavora
3. Potenziare parte pratica del corso
4. Maggiori indicazioni operative da Protezione Civile
5. Approfondire: meteorologia, idrologia, uscite specifiche, spreco risorse idriche, siccità, erosione, cementificazione selvaggia
6. Maggiore aggancio alla situazione pratica del territorio

COSA SECONDO ME LE ISTITUZIONI DOVREBBERO FARE

1. Simulazione su tutto il Comune / nelle zone a rischio
2. Formazione operatori e commercianti, scuole, studenti, insegnanti, genitori
3. Formazione nuovi volontari
4. Maggiori informazioni sui livelli di allerta con ripetizione sistematica delle informazioni
5. Pubblicizzazione maggiore del servizio SMS per allerta
6. Diffusione capillare informazione sui comportamenti contenuti nell'Ordinanza Sindacale 221
7. Manutenzione corsi d'acqua
8. Utilizzo Polizia Municipale sia per osservazione del territorio sia per interventi specifici diretti
9. Sistema acustico di allerta nelle zone a rischio
10. Coordinamento scuole per comportamento unitario
11. Servizio di e-mail per dipendenti grandi enti per illustrare comportamenti in caso di allerta 2
12. Divulgare concetto di prevenzione alle scuole primarie
13. Estendere a tutta la popolazione norme di comportamento con coinvolgimento amministratori, parrocchie, ecc
14. Piano di formazione superando il concetto di delega e emergenza
15. Se esiste protocollo in caso allerta (come dovrebbe), aumento organici
16. Maggiore attenzione agli aspetti urbanistici
17. Accrescere consapevolezza dei cittadini e operatori sui livelli di pericolo (incontri, materiale cartaceo, annunci a mezzo organi di informazione, ecc)
18. Incontri scuole e circoli ricreativi
19. Evitare "finte" simulazioni

PER DARE CONTINUITA' ALL'INIZIATIVA

PROPOSTE A LIVELLO PERSONALE

1. Coinvolgimento di persone in pensione con professionalità utili
2. Simulazione alluvione
3. Ripetere incontri con coinvolgimento altri soggetti (Guardia costiera,...)
4. Fare in modo che l'allerta non sia routine
5. Costruzione sovrappasso utilizzando la ferrovia che colleghi Brignole con Via Tolemaide superando le zone più alluvionabili
6. Invitare associazioni come Lega Ambiente/Fai/Cai
7. Scambio materiale informativo e documentario

8. Giornata “ludica” con prodotti della terra locale
9. Simulazione nelle scuole

PROPOSTE DELLA ASSOCIAZIONE CHE RAPPRESENTO

1. Problematiche legate all’evacuazione dei disabili
2. Costruire un gruppo di protezione civile volontario
3. Coinvolgimento diretto associati
4. Individuare specifiche mansioni legate a competenze di ciascuno valorizzando ogni persona
5. Istituire interfaccia con istituzioni per linee guida
6. Informare su significato Allerta 2 tramite media e sistema tipo Simon AMT